



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI A INTERFERENZE

DUVRI

Art. 26 D. Lgs 81/08

Procedura di Sicurezza per Affidamento di appalti in Ateneo con rischio interferenze

(da redigersi congiuntamente tra Committente ed Appaltatore)

MODELLO 4 - IMPRESE IN APPALTO

Disposizioni per i lavoratori delle chiamate a prestare la loro opera all'interno della Università, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI

COMMITTENTE	Università degli Studi di Genova
INDIRIZZO SITO OPERATIVO	DITEN – Polo Navale – Villa Cambiaso/Padiglioni – Viale Cambiaso 6 16145 Genova
TELEFONO	Prof. Michele VIVIANI (DITEN), 010 3532547 / 320 4248046 Prof. Edward Canepa 320 4320018 (DIME) Prof. Giuseppe Piccardo (DICCA), 010 3352970 / 331 1377470 A.S.P.P. Ing. Ferrari Alberto (DITEN) 010 3352424, Ing. Giancarlo Cassini (DICCA) 010 3352480 Direttore DITEN Prof. Matteo Pastorino 348 3053872 Direttore DIME Prof. Massimo Capobianco Direttore DICCA Prof. Guido Busca
RSPP	Dott. Marco Lisciotto
MEDICI COMPETENTI	Prof. Paolo Durando, Prof. Guglielmo Dini
PREPOSTO (RADRL)	Prof. Michele Viviani
ORARIO DI LAVORO DELLA STRUTTURA	Apertura cancelli dalle 07:00 alle 19:30 da lunedì a venerdì
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, GESTIONE EMERGENZA	Sig. Alberto Ferrari, Sig. Massimo Fiaschi, Sig. Stelvio Musicò, Sig. Sergio Talocchi (DITEN) Sig. Fabio Ginetti, Sig.ra Carla Dellepiane, Sig.ra Antonella Franchini, Sig. Massimo Laurato, Sig.ra Anna Zampini (DIME), Ing. Giancarlo Cassini (DICCA)

DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

DITTA APPALTARICE	
DATORE DI LAVORO	
TELEFONO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTO	
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, PRIMO SOCCORSO, GESTIONE EMERGENZA	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
INAIL ⁽¹⁾	Posizione n.

¹ La Vs. impresa garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Per ogni eventuale variazione dei dati identificativi, nonché posizione assicurativa, sarà Vostra cura darne comunicazione tempestivamente.

INPS ⁽¹⁾	Posizione n.
DURC ⁽¹⁾	Protocollo documento n.
POLIZZA RC	Polizza n.
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE	Iscrizione alla CCIAA

ATTIVITA' IN OGGETTO

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	1.Disimballaggio e montaggio strumentazione (ad opera dell'azienda appaltatrice) 2.Verifica della funzionalità della strumentazione (ad opera dell'azienda appaltatrice) 3.Approntamento di un adeguato set-up di misura atto a costituire una prova della strumentazione (a carico del personale UNIGE); sarà data particolare attenzione alla realizzazione di eventuali protezioni per il contenimento delle emissioni laser (schermi protettivi, altro) 4.Alloggiamento della nuova strumentazione nell'apposito set up (operazione congiunta UNIGE/ Azienda appaltatrice) 5.Realizzazione di una campagna di misure di prova atta alla verifica della funzionalità della strumentazione e contestualmente anche alla formazione del personale sull'utilizzo della stessa. Saranno adottate tutte le procedure adeguate a garantire la sicurezza delle persone coinvolte, specificamente attraverso l'utilizzo di appositi DPI (occhiali protettivi, otoprotettori), DPC (protezioni per emissioni laser).
LUOGO DI LAVORAZIONE	Tunnel di cavitazione-DITEN sito presso Villa Cambiaso-Padiglioni, Viale Cambiaso 6, 16145 Genova
DATA DI INIZIO LAVORI	N/A
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	Indicativamente tra le 8 e le 19:30 dei giorni di apertura dei cancelli (orario effettivo da definire)
DATI APPALTATORE:	
RESPONSABILE DEI LAVORI	_____
PERSONALE INCARICATO	_____
MACCHINE/ATTREZZATURE	_____
AGENTI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI E GAS COMPRESSI	_____
LAVORI A CALDO E UTILIZZO FIAMME LIBERE, PRODUZIONE DEI SCINTILLE	Tutti questi lavori dovranno essere autorizzati per iscritto dal Committente. Il lavoro verrà eseguito sotto la responsabilità della Ditta appaltatrice, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione.
LAVORI IN LUOGHI CONFINATI	I lavori dovranno essere preventivamente autorizzati per iscritto dal Datore di lavoro appaltatore, previa verifica delle condizioni ambientali e comunicazione dell'avvenuta verifica al Committente.
RIFIUTI PRODOTTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO	Secondo la normativa vigente, a carico dei soggetti obbligati dal contratto.

MODELLO 5 - CONTRATTO D'APPALTO

Coordinamento Rischi di Interferenza

INFORMAZIONI AL PERSONALE

COORDINAMENTO ART. 26 D. LGS. 81/2008 E S.M.I.			
Attività da eseguire: 1.Disimballaggio e montaggio strumentazione (ad opera dell'azienda appaltatrice) 2.Verifica della funzionalità della strumentazione (ad opera dell'azienda appaltatrice) 3.Approntamento di un adeguato set-up di misura atto a costituire una prova della strumentazione (a carico del personale UNIGE); sarà data particolare attenzione alla realizzazione di eventuali protezioni per il contenimento delle emissioni laser (schermi protettivi, altro) 4.Alloggiamento della nuova strumentazione nell'apposito set up (operazione congiunta UNIGE/ Azienda appaltatrice) 5.Realizzazione di una campagna di misure di prova atta alla verifica della funzionalità della strumentazione e contestualmente anche alla formazione del personale sull'utilizzo della stessa. Saranno adottate tutte le procedure adeguate a garantire la sicurezza delle persone coinvolte, specificamente attraverso l'utilizzo di appositi DPI (occhiali protettivi, otoprotettori), DPC (protezioni per emissioni laser).			
Committente: Università degli Studi di Genova		APPALTATORE:	
REF. INTERNO	Prof. Michele Viviani (DITEN)	OPERATORE/I	
ATTREZZATURE	Dispositivi di sollevamento (se necessari per allestimento prova e alloggiamento strumentazione nel setup prova)	ATTREZZATURE	
AGENTI: CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI	Rumore		
RISCHI IN AMBIENTE E ZONE DELIMITATE (EVENTUALI)	NO	RISCHI DI INTERFERENZA	
MMS/DPI ²	Occhiali protettivi da indossare quando il laser è in funzione, oltre ai dispositivi di protezione collettiva Scarpe Antinfortunistiche, Guanti, Casco Protettivo durante spostamenti di materiale (se necessario) Otoprotettori quando previsto	MMS/DPI	

² Misure minime di sicurezza – Dispositivi di protezione individuale

COORDINAMENTO ART. 26 D. LGS. 81/2008 E S.M.I.			
EMERGENZE (REF. INTERNO)	Telefono: DITEN: Ing. Alberto Ferrari (328 0735831) - Prof. Michele Viviani (320 4248046) DIME: Edward Canepa 320 4320018 DICCA: Ing. Andrea Freda (392 3464192) – Prof. Giuseppe Piccardo (331 1377470)	EMERGENZE	Telefono:
COSTI SICUREZZA	Otoprotettori (forniti da UNIGE, anche per l'appaltatore) Eventuale operatore che coordina durante le fasi di trasporto, installazione e prova Nastro bianco rosso, cartelli, cavalletti	COSTI SICUREZZA	
NOTE	Durante gli spostamenti verso i laboratori saranno opportunamente delimitate le aree e non sarà permesso il passaggio di persone non coinvolte nelle attività. Durante le attività di spostamento all'interno dei laboratori in caso siano utilizzati i dispositivi di sollevamento dei laboratori stessi, essi saranno utilizzati solo dal personale UNIGE autorizzato e non dal personale della ditta appaltatrice. Saranno fornite dal RADRL o da suoi delegati informazioni relative alle attività in corso, i rischi e le procedure di sicurezza.	NOTE	

Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno del reparto e indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.

In applicazione dei disposti dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. la comunicazione dei dati richiesti e loro veridicità è condizione di validità del contratto d'appalto stipulato.

ALL. 1 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

Rischi indotti dall'appaltatore all'Azienda committente	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Sostanze pericolose		
<input checked="" type="checkbox"/> Attività		
<input type="checkbox"/> Attrezzature		
<input checked="" type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.) <u>Laser</u>		
<input type="checkbox"/> Pericoli meccanici, elettrici ecc.		
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Spostamento attrezzature nei laboratori, Installazione e messa in opera apparecchiatura laser		
Possibili interferenze con l'attività del committente	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
SE E' BARRATA LA CASELLA "NO" MOTIVARE		
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Quali _____		
Ubicazione della zona di lavoro		
<input checked="" type="checkbox"/> Fissa, definita		
<input type="checkbox"/> Varia		
<input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile		
Lavoro programmabile nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Calendario: da definire		

ALL. 2 - PROCEDURE DI SICUREZZA INTERFERENZE

	SI	N/A ³
Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26, D. Lgs. n.81/08	X	<input type="checkbox"/>
Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto	X	<input type="checkbox"/>
Informazione sulle altre attività in contemporanea	X	<input type="checkbox"/>
Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea	X	<input type="checkbox"/>
Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività	X	<input type="checkbox"/>
Pianificazione e controllo degli interventi a rischio	X	<input type="checkbox"/>
Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi	X	<input type="checkbox"/>
Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi	X	<input type="checkbox"/>
Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento	X	<input type="checkbox"/>
Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario	X	<input type="checkbox"/>
Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto	X	<input type="checkbox"/>
Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi	X	<input type="checkbox"/>
Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro	<input type="checkbox"/>	X
Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.	<input type="checkbox"/>	X
Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.	X	<input type="checkbox"/>

³ Non applicabile

ALL. 3 - MISURE DI SICUREZZA INTERFERENZE

<input checked="" type="checkbox"/>	TRANSENNARE L'AREA
<input checked="" type="checkbox"/>	SEGNALARE IL RISCHIO
<input checked="" type="checkbox"/>	SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
<input checked="" type="checkbox"/>	SEGNALARE LAVORAZIONE
	LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare lay out)
<input checked="" type="checkbox"/>	LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (vedi nota ⁴)
<input checked="" type="checkbox"/>	UTILIZZO DI DPI da parte dell'Azienda appaltatrice e dei lavoratori del Committente
<input checked="" type="checkbox"/>	FORMAZIONE Azienda appaltatrice
<input checked="" type="checkbox"/>	ASSISTENZA – AFFIANCAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/>	GESTIONE EMERGENZE (PIANO DI EMERGENZA ALLEGATO)
<input type="checkbox"/>	VARIE

ALL. 4 - STIMA DEI COSTI SICUREZZA DA INTERFERENZE

MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITÀ:	COSTO X U.M.	COSTO:	A CARICO DI:
Otoprotettori	10			Committente
Nastro bianco rosso, cartelli, cavalletti	1 x Nastro 5 Cartelli 4 Cavalletti			Committente
Eventuale operatore che coordina durante le fasi di trasporto, installazione e prova				Committente

⁴ Le attività di movimentazione all'interno del laboratorio saranno svolte dal Committente utilizzando i mezzi di sollevamento, senza intervento della ditta appaltatrice. Le attività di installazione dell'apparecchiatura laser saranno svolte dalla ditta appaltatrice, senza intervento del Committente.

ALL. 5 - MODELLO DI VERBALE

Data:

Ora:

Sopralluogo in Azienda:

Riferimento contratto d'appalto /d'opera n° _____ del _____

Hanno partecipato al sopralluogo:

Rappresentante del Committente o Ref. Int.:

Appaltatore:

Rappresentante dell'Appaltatore:

Altro: _____

Lista di distribuzione (a cura dell'azienda): _____

Ordine del Giorno

- Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili
- Misure di prevenzione rischi interferenze
- Altro:

Conclusioni:

La riunione si conclude alle ore:

Firme dei Partecipanti

Committente o suo rappresentante: _____

Appaltatore o suo rappresentante: _____

Altri: _____

Il presente documento, composto da n. _____ pagine

L'APPALTATORE

IL COMMITTENTE
